la Repubblica

Quotidiano

Data 18-04-2009
Pagina 46
Foglio 1

www.ecostampa.it

Carlo Freccero in un disegno di Massimo Jatosti

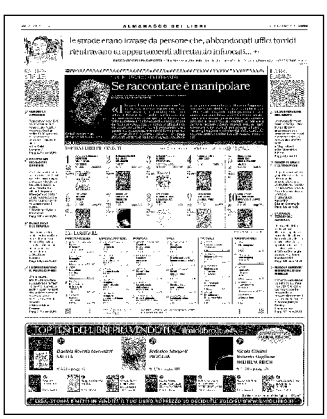
CARLO FRECCERO STA LEGGENDO

Se raccontare è manipolare

MASSIMILIANO PANARARI

«Il bisogno di raccontare è antico come l'uomo, ma è un bisogno di espressione primario, privo di effetti strumentali. Per la prima volta, nel Novecento, il marketing e la comunicazione ne fanno un uso consapevolmente distorto e volto a ottenere un unico scopo: la manipolazione dell'opinione pubblica, dai consumi alla politica, dalla gestione delle aziende alla preparazione alla guerra. Ce lo racconta, in modo chiaro e perentorio, *Storytelling* di Christian Salmon (Fazi, pagg. 256, euro 18; trad. di Giuliano Gasparri), una ricerca ampia e argomentata, scritta con il linguaggio limpido e chiaro dei testi specialistici anglosassoni.

Ma rispetto al modello inglese o americano, c'è qualcosa di più: il bisogno di svelare una macchinazione e il terrore tipicamente europeo di essere culturalmente manipolati, costretti ad agire e a pensare secondo schemi imposti. Perché i testi americani sono manuali per passare all'azione, mentre gli studi europei sono figli delle scuole del sospetto, antidoti contro il condizionamento mentale».



036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.